



DISCIPLINARE PER L'UTILIZZO DELLA VILLA MATARAZZO E DELL'ANNESSO PARCO ATTREZZATO.

Articolo 1 - Disposizioni generali

1. Villa Matarazzo, sita in Santa Maria di Castellabate, ed il relativo Parco, di proprietà dell'Ente Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni, è stata oggetto di un intervento di recupero e lavori di completamento.
2. La struttura, destinata tra l'altro a sede delle Aree marine protette dell'Ente Parco, rappresenta anche un centro di riferimento scientifico, socio – culturale e didattico di interesse pubblico, e potrà essere utilizzata per varie attività:
 - mostre;
 - conferenze, dibattiti e convegni;
 - iniziative didattico - culturali;
 - proiezione di diapositive e filmati;
 - eventi e cerimonie;
 - celebrazione di matrimoni civili.
3. Le attività di cui sopra sono organizzate direttamente dall'Ente Parco o da altri soggetti, pubblici o privati, che ne facciano richiesta nelle forme previste dal presente disciplinare.

Articolo 2 – Individuazione degli spazi

1. Gli spazi e gli ambienti che potranno essere utilizzati per le attività di cui sopra sono:
 - la Sala Conferenze al primo piano;
 - la Terrazza panoramica;
 - il Roseto;
 - il Viale dei Glicini.
2. L'utilizzo dei predetti spazi è soggetto a concessione, previo pagamento di un'apposita tariffa, stabilita dall'Ente Parco, come dettagliato al successivo articolo 6.

Articolo 3 - Richiesta di concessione in uso

1. Le richieste di utilizzo degli spazi per le attività di cui all'articolo 1 dovranno pervenire all'Ente Parco almeno trenta giorni prima della data in cui viene prevista l'iniziativa, salvo particolari casi da motivare adeguatamente.
2. L'istanza di utilizzo dovrà contenere:
 - a) una descrizione dell'evento/manifestazione che si intende realizzare con l'indicazione di:
 - tipologia e natura del soggetto richiedente con l'indicazione di un referente responsabile;
 - attività previste e finalità specifiche;
 - l'indicazione del periodo di tempo durante il quale si intende occupare gli spazi richiesti;
 - eventuale patrocinio concesso dall'Ente Parco.
 - b) impegno al rispetto assoluto della struttura ed al risarcimento di tutti gli eventuali danni arrecati;
 - c) dichiarazione di presa visione del disciplinare e di accettazione di ogni clausola a carico del richiedente;
 - d) sottoscrizione leggibile e copia del documento di identità del richiedente;



e) Indicazione se l'evento/manifestazione è gratuito o se è previsto il pagamento di un biglietto di ingresso.

3. Le istanze saranno soggette alla valutazione dell'Ente Parco al fine di stabilire la conformità delle manifestazioni ai requisiti previsti dal presente disciplinare e la disponibilità degli spazi nel periodo richiesto.
4. Alle istanze approvate dall'Ente Parco farà seguito il rilascio di formale concessione per l'utilizzo degli spazi, previo versamento di cui al successivo articolo 6 ed esibizione della cauzione richiesta.
5. Nell'uso della struttura in oggetto hanno la priorità le iniziative organizzate dall'Ente Parco o da enti, associazioni ecc. con sede legale nei Comuni del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni.

Articolo 4 - Modalità d'uso

1. L'utilizzo degli spazi è subordinato all'accettazione delle seguenti condizioni:
 - l'attività svolta negli spazi concessi deve escludere ogni intento commerciale o di lucro e non deve essere in contrasto con le finalità istituzionali dell'Ente Parco;
 - il periodo di utilizzo può coprire, al massimo, l'arco di tre giorni consecutivi, comprensivi dei tempi di allestimento e di smontaggio. Il periodo di concessione verrà stabilito di volta in volta in base alle particolari esigenze di utilizzo della sala stessa;
 - il concessionario, nell'utilizzo degli spazi, deve attenersi alle disposizioni vigenti ed al presente disciplinare e deve riconsegnarli nelle condizioni iniziali;
 - in caso di motivate esigenze, l'Ente Parco si riserva il diritto di modificare il calendario delle manifestazioni e di richiedere al concessionario di lasciare liberi gli spazi per un numero di giorni determinato, previa formale comunicazione. L'importo da corrispondere all'Ente Parco verrà adeguato all'effettivo periodo di utilizzo dei locali;
 - l'utilizzatore deve provvedere a sua cura e spese alla pulizia degli spazi, che dovranno essere restituiti in perfetto ordine e decoro.

Articolo 5 – Soggetti aventi diritto

1. I soggetti legittimati a richiedere la concessione degli spazi ai sensi del presente Disciplinare, sono:
 - Enti pubblici;
 - Enti privati che svolgono attività di interesse pubblico;
 - Soggetti cooperativi;
 - Soggetti associativi (associazioni culturali, sportive, ricreative senza scopo di lucro; associazioni di patronato e di categoria);
 - Soggetti Privati.

Articolo 6 - Tariffe

1. La concessione in uso degli spazi sarà subordinata al versamento, da effettuarsi anticipatamente e secondo le modalità che saranno indicate dall'Ente Parco, di una tariffa, come dettagliato nella tabella allegata.
2. l'utilizzo degli spazi potrà essere concesso gratuitamente in favore di Enti Pubblici, Associazioni di volontariato, ONLUS e Istituti Scolastici che ne facciano regolare richiesta per svolgervi iniziative che abbiano ricevuto il patrocinio dell'Ente Parco, senza scopo di lucro e che non prevedano il pagamento di un biglietto di ingresso.

Articolo 7 - Matrimoni civili e Cerimonie per richiesta di pubblicazione di matrimonio



1. Gli spazi di cui all'articolo 2 potranno essere concessi in uso per la celebrazione dei matrimoni civili e per cerimonie per richiesta di pubblicazione di matrimonio.
2. Coloro che desiderano celebrare gli eventi di cui al comma 1 presso Villa Matarazzo devono presentare domanda per la concessione dei locali e degli spazi esterni almeno 30 giorni prima, salvo casi straordinari;
3. L'Ente Parco comunicherà ai richiedenti l'assenso per l'utilizzo di detti spazi entro giorni. Dieci dalla richiesta, indicando anche le modalità e la fornitura dei servizi essenziali.
4. L'autorizzazione all'utilizzo è da intendersi comprensiva di:
 - struttura di base con disponibilità di massimo sessanta posti a sedere;
 - sedie e tavolo per la celebrazione;
 - impianto audio.
5. Addobbi, elementi d'arredo, servizi (ad esempio servizi musicali, fotografici, etc.) sono a totale carico dell'utente.
6. Gli orari per la messa a disposizione dei locali per gli eventuali allestimenti devono essere concordati con l'Ente Parco.
7. L'utilizzo degli spazi per la celebrazione dei matrimoni non viene concesso nei giorni in cui sono previste altre manifestazioni.
8. In occasione della celebrazione dei matrimoni sono vietati spettacoli pirotecnici.
9. I richiedenti potranno allestire un servizio avente ad oggetto un rinfresco/catering, facendosi carico della pulizia e del ripristino degli spazi nelle stesse condizioni in cui sono stati consegnati.
10. Nessun rimborso sarà corrisposto qualora la mancata celebrazione del matrimonio sia imputabile alle parti richiedenti.

Articolo 8 - Responsabilità

1. L'Ente Parco ed il personale incaricato sono esonerati da responsabilità derivanti da danni o ammanchi che si verificano durante le iniziative organizzate nei locali della struttura.
2. Il concessionario è direttamente responsabile di eventuali danni a cose e a persone provocati dallo svolgimento di manifestazioni o attività autorizzate, restando a suo esclusivo carico qualsiasi conseguente risarcimento.



TABELLA TARIFFE GIORNALIERE PER L'UTILIZZO DEGLI SPAZI

Sala Conferenze	€ 300,00
Terrazza Panoramica	€ 300,00
Roseto	€ 300,00
Viale del Glicine	€ 300,00
Celebrazione matrimoni civili	€ 500,00
Celebrazione matrimoni civili con messa a disposizione di spazi per rinfresco	€ 1.500,00
Cerimonia per richiesta di pubblicazione di matrimonio	€ 200,00
Messa a disposizione di spazi solo per rinfresco	€ 1.000,00